

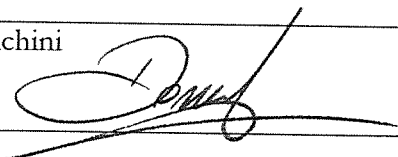


ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 234 del 19/09/2017

Oggetto: Istituzione Gruppo di Lavoro Nuovo Sistema Informativo ISPO (N.S.I.)	
Struttura Proponente:	Direzione Aziendale
	Responsabile del Procedimento
	Estensore Domenichini Umberto 
ALLEGATI N°	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico:

Eseguibile a norma di Legge dal 19 SET, 2017

Pubblicato a norma di Legge il 19 SET, 2017

Inviato al Collegio Sindacale il 19 SET, 2017

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti/e:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 4 febbraio 2008, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, in forza della quale ISPO è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la delibera del Direttore Generale 24 dicembre 2015, n. 292 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di ISPO;

Considerato che:

- la LR n. 3/2008 e s.m.i. attribuisce a ISPO funzioni regionali per lo studio e la prevenzione oncologica, in particolare di monitoraggio e sorveglianza e di ricerca epidemiologica e di:
 - attività screening oncologici e di prevenzione del melanoma e dei tumori cutanei;
 - assistenza di riabilitazione fisica e psicologica e follow-up dei pazienti oncologici;
 - attività di senologia clinica;
 - attività di laboratorio di prevenzione oncologica;
 - attività di ricerca e valutazione epidemiologica in ambito di prevenzione primaria e secondaria dei tumori;
 - ricerca e valutazione epidemiologica;
 - attività di aggiornamento professionale nell'ambito della prevenzione oncologica per le aziende del servizio sanitario regionale e nazionale;
 - valutazione di nuove tecnologie e qualità dell'assistenza oncologica;
 - attività di registro;
- è in corso per la Regione Toscana un processo di centralizzazione delle attività di screening oncologico nel territorio regionale a partire dall'area metropolitana e dalla area vasta, attualmente in fase di studio di fattibilità, che vede ISPO come riferimento gestionale e organizzativo della rete regionale;
- ISPO svolge direttamente, attraverso i servizi di diagnosi e di laboratorio, la funzione organizzativa, di diagnosi e di orientamento nel percorso di screening di quota parte dei soggetti residenti presso Area Vasta Centro avendo convenzioni con diverse ex Aziende Sanitarie della Regione Toscana che hanno affidato la funzione di screening, in toto o parzialmente, a ISPO. Nel campo della diagnostica precoce, inoltre, ISPO svolge una attività di tipo clinico-diagnostica relativa a settori di interesse per la prevenzione oncologica (senologia, gastroenterologia, dermatologia, servizi di laboratorio su biomarker specifici, etc.) e, sempre secondo quanto disposto dalla legge istitutiva, svolge servizi post-trattamento, in particolare di riabilitazione e follow-up;

Considerato inoltre che:

- con Delibera DG 1 agosto 2016, n. 184 è stato assegnato all'Ing. Marco Meoni il Progetto incentivante aziendale 2016/2017 "Progettazione e sviluppo del software integrato di accettazione e attività sanitarie", che ha per obiettivo la progettazione, costruzione e implementazione di un moderno sistema software integrato per lo svolgimento delle attività di accettazione, esami diagnostici e visite specialistiche di ISPO in coerenza con l'attuale evoluzione tecnologica dei sistemi informatici e la loro integrazione con le piattaforme dati regionali;
- i compiti assegnati da tale progetto sono:
 - analisi delle limitazioni funzionali e tecniche del programma gestionale COBOL attuale;
 - analisi di mercato per l'identificazione di eventuali applicativi software che soddisfino il percorso clinico di ISPO, dall'accettazione del cittadino alla compilazione delle schede diagnostiche e specialistiche per tutte le attività di prevenzione oncologica;
 - verifica di fattibilità tecnica di un'eventuale collaborazione con l'ateneo universitario fiorentino, intensificando i rapporti già in essere;

- progettazione della nuova base di dati integrata;
- progettazione di una interfaccia utente integrata;
- implementazione, sviluppo e manutenzione del nuovo gestionale utilizzando i moderni paradigmi di programmazione e strumenti software;
- integrazione con il sistema regionale CAST;
- integrazione col sistema di Anagrafe Unica Sanitaria Regionale;
- generazione dei flussi informativi RFC da e verso la Regione Toscana e il Ministero delle Finanze;
- implementazione delle attività a supporto delle campagne di screening.

Vista conseguentemente l'attivazione, a cura della Direzione Sanitaria, di un percorso interdisciplinare di valutazione interna del Nuovo Sistema Informativo ISPO (NSI);

Considerata la necessità di istituire un Nucleo Operativo interdisciplinare che, in maniera conforme alle direttive della Direzione Aziendale ISPO ed in un'ottica di lean thinking, assuma il compito di supportare e coadiuvare l'Ing. Meoni nella progettazione e progressiva implementazione del nuovo sistema informativo di ISPO, anche sulla base delle indicazioni del Dipartimento alla salute e Politiche sociali della Regione Toscana;

Ravvisato che tra ISPO ed ESTAR, in materia di riassetto del Sistema Informativo, debba essere assicurato il massimo raccordo funzionale coerente con gli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale e con ogni eventuale ulteriore esigenza in materia;

Ritenuto che:

- il Project Manager esercita un ruolo di coordinamento nei confronti del Nucleo Operativo, presiede i singoli tavoli di lavoro, ivi fornendo le proprie competenze tecniche, svolge funzioni di raccordo ed omogeneizzazione tra i vari settori operativi, incentivi e faciliti l'integrazione e le sinergie con i referenti di settore di ESTAR;
- il Nucleo Operativo interdisciplinare, coordinato dal Project Manager Ing. Marco Meoni, sia costituito da gruppi di lavoro formati dai Responsabili delle Strutture Complesse, delle Strutture Semplici e dei Coordinamenti di ISPO, o da loro delegati, in rappresentanza delle aree sanitaria, amministrativa e tecnica per le rispettive competenze;
- i gruppi di lavoro, ciascuno con uno o più Referenti, sono così articolati:
 - 1) **Repository Aziendale e Sistema di Comunicazione** ai fini della costituzione di piattaforme per la gestione dei flussi informativi in funzione dei debiti informativi istituzionali, regionali e nazionali e per la ricerca (SC Epidemiologia Clinica, SC Epidemiologia dei Fattori di rischio e degli Stili di vita, Coordinamento statistico).
 - 2) **Sistema per la gestione programmi di screening oncologico organizzato** (SC Screening e Prevenzione Secondaria, SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, Coordinamento statistico, Coordinamento Tecnico Sanitario, Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione).
 - 3) **Sistema per la gestione registri e sistemi di sorveglianza** (SS Infrastrutture e Registri, SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro, Coordinamento Statistico, Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione).
 - 4) **Sistemi per la gestione delle Attività di Laboratorio e Cliniche** (SC Screening e Prevenzione Secondaria, SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, SC Senologia Clinica, SS Ce.Ri.On, Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione).
 - 5) **Sistemi per la gestione della Ricerca** (SC Epidemiologia dei Fattori di rischio e degli Stili di vita, SC Epidemiologia Clinica, SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, Coordinamento statistico).
 - 6) **Sistemi per la gestione dell'Area amministrativa** (SC Amministrazione, Gestione Risorse, Attività tecniche e di Supporto alla Ricerca; SS Bilancio, Contabilità ed Investimenti);
- operatori tecnici individuati da ESTAR parteciperanno ai gruppi di lavoro su indicazione della Direzione di ESTAR; integrando, in tale ambito, gli aspetti gestionali ed operativi recepiti a livello di ESTAR;

Ritenuto ancora di dover dare mandato al Project Manager, coadiuvato dal Nucleo Operativo interdisciplinare, di produrre, entro il 31 Dicembre 2017, un documento che specifichi in dettaglio gli aspetti esecutivi che permettano l'avvio della progettazione e implementazione del Nuovo Sistema Informativo ISPO;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi della normativa vigente, al fine di istituire celermente il servizio in oggetto;

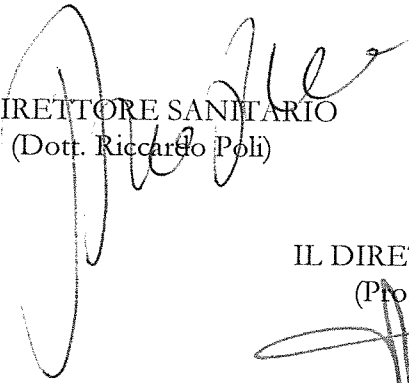
Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;


DELIBERA

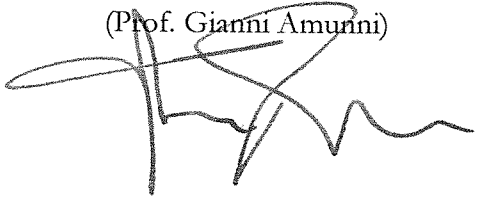
Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente richiamato:

- 1) di istituire il Nucleo Operativo interdisciplinare, costituito da gruppi di lavoro formati dai Responsabili delle Strutture Complesse, delle Strutture Semplici e dei Coordinamenti di ISPO, o da loro delegati, in rappresentanza delle aree sanitaria, amministrativa e tecnica per le rispettive competenze;
- 2) che il Nucleo Operativo interdisciplinare è coordinato dal Project Manager Ing. Marco Meoni;
- 3) i gruppi di lavoro, ciascuno con uno o più Referenti, sono così articolati:
 - a) **Repository Aziendale e Sistema di Comunicazione** ai fini della costituzione di piattaforme per la gestione dei flussi informativi in funzione dei debiti informativi istituzionali, regionali e nazionali e per la ricerca (SC Epidemiologia Clinica, SC Epidemiologia dei Fattori di rischio e degli Stili di vita, Coordinamento statistico).
 - b) **Sistema per la gestione programmi di screening oncologico organizzato** (SC Screening e Prevenzione Secondaria, SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, Coordinamento statistico, Coordinamento Tecnico Sanitario, Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione).
 - c) **Sistema per la gestione registri e sistemi di sorveglianza** (SS Infrastrutture e Registri, SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro, Coordinamento Statistico, Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione).
 - d) **Sistemi per la gestione delle Attività di Laboratorio e Cliniche** (SC Screening e Prevenzione Secondaria, SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, SC Senologia Clinica, SS Ce.Ri.On, Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione).
 - e) **Sistemi per la gestione della Ricerca** (SC Epidemiologia dei Fattori di rischio e degli Stili di vita, SC Epidemiologia Clinica, SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, Coordinamento statistico).
 - f) **Sistemi per la gestione dell'Area amministrativa** (SC Amministrazione, Gestione Risorse, Attività tecniche e di Supporto alla Ricerca; SS Bilancio, Contabilità ed Investimenti);
Operatori tecnici individuati da ESTAR parteciperanno ai gruppi di lavoro su indicazione della Direzione di ESTAR; integrando, in tale ambito, gli aspetti gestionali ed operativi recepiti a livello di ESTAR;
- 4) che tra ISPO ed ESTAR, in materia di riassetto del Sistema Informativo, debba essere assicurato il massimo raccordo funzionale coerente con gli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale e con ogni eventuale ulteriore esigenza in materia;
- 5) di dare mandato al Coordinatore del Nucleo Operativo interdisciplinare di produrre, entro il 31 Dicembre 2017, un documento che specifichi in dettaglio gli aspetti esecutivi che permettano l'avvio della progettazione e implementazione del Nuovo Sistema Informativo ISPO;
- 6) di non prevedere oneri aggiuntivi per il Bilancio dell'ISPO per le attività svolte;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi della normativa vigente;

8) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L. R. Toscana n. 40/2005 e smi e di provvedere all'attivazione delle previste procedure di pubblicazione degli atti.


IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)


IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

DG, DS, DA

tutte le SC

tutte le SS

tutti i Coordinamenti (PO)